

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE STORICA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04934071210  
del Registro delle Imprese di NAPOLI  
data di iscrizione: 06/12/2004

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 06/12/2004

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 723466

Denominazione: POPULORUM PROGRESSIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Sede: SAN VITALIANO (NA) VIA PETRARCA PARCO MARISA' 63 CAP 80030

Costituita con atto del 22/11/2004 Data termine: 31/12/2099  
con proroga tacita indeterminata (art. 2273 c.c)  
Scadenza primo eserc. 31/12/2004 scadenza eserc. successivi: 31/12  
Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO  
Notaio MIANO ANGELA ANTONIETTA  
Repertorio num. 1027 loc. CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

OGGETTO SOCIALE:

LA COOPERATIVA, CON RIFERIMENTO AI REQUISITI E AGLI INTERESSI DEI SOCI ED IN RIFERIMENTO ALLO SCOPO, SI PROPONE DI RAGGIUNGERE LE PROPRIE FINALIT' ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE, L ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE IN PROPRIO DI MEZZI E SERVIZI E/O ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI E/O DI STRUTTURE PRIVATE, DIRETTI IN VIA PRIMARIA MA NON ESCLUSIVA AL SUPPORTO DEI BISOGNI DI PERSONE DIVERSAMENTE DOTATE E DI FASCE DEBOLI, ED ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI ATTIVIT' PRODUTTIVE, ARTIGIANALE, INDUSTRIALE, AGRICOLA, COMMERCIALE O DI SERVIZI FINALIZZATE ALL INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DELLO SVILUPPO UMANO, SOCIALE, SPIRITUALE, CULTURALE ED ECONOMICO DELLE FASCE PI' DEBOLI DELLE COMUNIT', COS' COME RICHIAMATE ALL ART. 1 COMMA 1 B) DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 .

A TAL FINE, LA COOPERATIVA SI PREFIGGE DI:

1) PROMUOVERE, REALIZZARE E CONDURRE ESPERIENZE E CORSI DI ORIENTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E NON, NELL AMBITO E NEL RISPETTO DELLE NORME E PROCEDURE REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA;  
2 ) REALIZZARE SERVIZI ED ATTIVIT', ANCHE COMMERCIALI, CHE CONSENTANO AI SOCI E/O AI TERZI CONSUMATORI UN RAPPORTO IL PI' POSSIBILE DIRETTO CON GRUPPI ASSOCIATI DI PRODUTTORI SVANTAGGIATI DI AREE MARGINALI DEL MONDO, VOLTO A PERMETTERE AI PRIMI DI FRUIRE DEI PRODOTTI DEI SECONDI E AI SECONDI DI ACCEDERE AL MERCATO A CONDIZIONI EQUE, NEL RISPETTO DELLE NORME DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL) E DELLA CARTA ITALIANA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE ;

3) PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLE PI' AMPIE CONOSCENZE NEI SETTORI DEL:  
- CONSUMO CRITICO, COMMERCIO EQUO E SOLIDALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PRODUTTORI, ALLA LORO ORGANIZZAZIONE E ALLA LORO REALT' SOCIALE, ECONOMICA E POLITICA, PRESENTE E PASSATA E, PI' IN GENERALE, DEI PAESI E DELLE REGIONI ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE;

- FINANZA ETICA;

- TURISMO RESPONSABILE;

- SOGGETTI ECONOMICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI SITUAZIONI DI DISAGIO ED EMARGINAZIONE;

- CORRETTO RAPPORTO ESSERE UMANO-AMBIENTE.

IN TAL SENSO LA COOPERATIVA SI ORIENTA VERSO TALI SCOPI GESTENDO STABILMENTE O TEMPORANEAMENTE, IN PROPRIO O PER CONTO TERZI, ATTIVIT' CHE HANNO PER OGGETTO:

A) LA GESTIONE DI PUNTI VENDITA QUALI LE BOTTEGHE DEL MONDO ( PUNTOEQUO ) CON LE FINALIT' DESCRITTE SOPRA;

B) LO SVOLGIMENTO DI ATTIVIT' DI VENDITA E DI INTERMEDIAZIONE DI BENI E PRODOTTI ALIMENTARI, EDITORIALI, ARTISTICI, ARTIGIANALI MA NON ESCLUSIVAMENTE ACQUISTATI O IMPORTATI DIRETTAMENTE O TRAMITE TERZI, CURANDONE LA DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE O ESTERO; TALE ATTIVIT' POTR' ESTRINSCARSI ANCHE MEDIANTE FORME DI RISTORAZIONE, DEGUSTAZIONE, PRODUZIONE E/O TRASFORMAZIONE;

C) LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE, EDUCATIVA, CULTURALE, RICREATIVA, E QUANT'ALTRO EVENTUALMENTE CON ANNESSI PUBBLICI ESERCIZI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, SALE DI RITROVO E DI RICREAZIONE CHE ACCRESCANO IL BENESSERE E IL GRADO DI INTEGRAZIONE SOCIALE DEI PROPRI SOCI, DELLE LORO FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' IN GENERE;

D) LA PROMOZIONE DI CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI DI CUI AL PUNTO B), QUALE MEZZO IMMEDIATO E CONCRETO PER SOSTENERE PROGETTI DI VITA E SVILUPPO, ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI, MOSTRE, VIAGGI A LUOGHI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, STORICO, POLITICO O ECONOMICO E ALTRI MOMENTI DI AGGREGAZIONE;

E) LA PRODUZIONE, REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI BOLLETTINI INFORMATIVI, STAMPA DI PERIODICI, LIBRI, SUSSIDI, VOLANTINI, LOCANDINE, MATERIALE GRAFICO E EDITORIALE, PUBBLICAZIONI AUDIO, VIDEO;

F) L'ACQUISTO, L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI IMMOBILI, AD USO DIVERSO DA ABITAZIONE, ATTI AD OSPITARE TUTTE LE ATTIVITA' E LE INIZIATIVE DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, NONCH'GLI ORGANISMI CHE POSSONO ESSERE SOCI DELLA COOPERATIVA;

G) LA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SOCIALE E CULTURALE, ANCHE IN COLLEGAMENTO CON ENTI PUBBLICI ED ENTI PRIVATI, PER INCENTIVARE LA COMPETENZA TECNICA DEI PROPRI SOCI, OPERATORI E TERZI NELLE MATERIE OGGETTO DELLA COOPERATIVA, NONCH'CONCORRERE ALLA FORMAZIONE COOPERATIVA ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELL'U.E.;

H) LA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CONFERENZE, SEMINARI, CORSI, ANCHE PRESSO SCUOLE, ENTI PUBBLICI ED ENTI PRIVATI SUI TEMI SOPRA INDICATI;

I) LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DI TEMATICHE E/O ASPETTI CONCERNENTI LE AREE DI INTERVENTO DELLA COOPERATIVA INNANZI ENUCLEATE, ANCHE MEDIANTE PUBBLICAZIONI (ARTICOLI, QUADERNI, LIBRI, ECC.) E STRUMENTI MULTIMEDIALI;

J) L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE DI SOLUZIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI E DI EDUCAZIONE ALLA PACE.

LA COOPERATIVA POTRA' INOLTRE:

1. REALIZZARE:

1 ) INIZIATIVE SPECIFICHE CHE AIUTINO E STIMOLINO I RAGAZZI ED I GIOVANI ALLO STUDIO (BORSE DI STUDIO, CLASSI DI STUDIO, E QUANT'ALTRO);

2 . ATTIVITA' NEI VARI SETTORI DELLA CULTURA (TEATRO, CINEMA, LETTERATURA, ARTI, ECC.); SPECIFICHE INIZIATIVE TURISTICHE (VIAGGI, SOGGIORNI, ECC.);

3. ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE, ANCHE MEDIANTE L'ACQUISTO E/O LA GESTIONE DI IMPIANTI (CASE DI VACANZE, STRUTTURE PRIVATE, ECC.);

2. COOPERARE CON ALTRE ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ISTITUZIONI ECCLESIALI, PUBBLICHE, PRIVATE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, IN PARTICOLARE POTRA' CONSORZIARSI AD ALTRE COOPERATIVE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, ANCHE AL FINE DI COORDINARE LE ATTIVITA' PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, RICREATIVE E MUTUALISTICHE;

3. ASSUMERE PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN IMPRESE ANCHE DI NATURA NON COOPERATIVISTICA CHE SVOLGANO ATTIVITA' ANALOGHE O COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE;

4. ADERIRE AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, AD ORGANISMI ECONOMICI, ANCHE CON SCOPI CONSORTILI, ASSICURATIVI E FIDEIUSSORI, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI E PER COORDINARE LE ATTIVITA' PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, RICREATIVE E MUTUALISTICHE;

5. SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CHE POSSA RITENERSI CONCILIABILE CON LE FINALITA' SOCIALI, ANCHE SE NON SPECIFICAMENTE MENZIONATA.

6. RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI E I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI IN MATERIA. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO CON DECISIONE DEI SOCI. TASSATIVAMENTE VIETATA LA RACCOLTA DEL RISPARMIO FRA IL PUBBLICO SOTTO OGNI FORMA.

7. COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI; POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE OGNI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA ALL'OGGETTO SOCIALE E COMUNQUE FINALIZZATA AL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, NONCH'COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI IMPRENDITORIALI, CONTRATTUALI E FINANZIARIE RITENUTE NECESSARIE O UTILI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, ATTINENTI AL MEDESIMO.

#### SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero minimo amministratori: 1

Numero massimo amministratori: 13  
Numero amministratori in carica: 3

#### INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLA COOPERATIVA NOMINATO DAL CONSIGLIO ED HA LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA COOPERATIVA.  
AL PRESIDENTE, IN PARTICOLARE, COMPETONO:  
A. LA STIPULA DEI CONTRATTI E DEGLI ATTI DI OGNI GENERE AUTORIZZATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE;  
B. LA NOMINA, REVOCA E SOSTITUZIONE DI AVVOCATI E PROCURATORI NELLE LITE ATTIVE E PASSIVE RIGUARDANTI LA COOPERATIVA PRESSO QUALUNQUE ORGANO DI GIURISDIZIONE ORDINARIA E SPECIALE;  
C. L'AFFISSIONE, PRESSO LA SEDE SOCIALE ED IN LUOGO ACCESSIBILE AI SOCI, DI UN ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE RELATIVO ALLA PIÙ RECENTE REVISIONE COOPERATIVA O ISPEZIONE STRAORDINARIA ESEGUITA DAGLI ORGANI COMPETENTI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI;  
D. GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2383, QUARTO COMMA, DEL CODICE CIVILE PER LA ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEI CONSIGLIERI E DALL'ARTICOLO 2400, TERZO COMMA, PER LA ISCRIZIONE DELLA NOMINA E DELLA CESSAZIONE DEI SINDACI.  
QUALORA IL PRESIDENTE SIA IMPOSSIBILITATO AD ADEMPIERE ALLE PROPRIE FUNZIONI, QUESTE SONO SVOLTE DAL VICE PRESIDENTE, LA CUI FIRMA FA PIENA PROVA, NEI CONFRONTI DEI SOCI E DEI TERZI, DELL'ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:

ASSEMBLEE

LE ASSEMBLEE SONO ORDINARIE E STRAORDINARIE.

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'ASSEMBLEA ORDINARIA:

1. APPROVA IL BILANCIO;
2. PROCEDE ALLA NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI, NEL RISPETTO DELLA EVENTUALE RISERVA DI NOMINA A FAVORE DEI POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI DI CUI AL TITOLO IV E IN OGNI CASO CON MODALITÀ TALI DA CONSENTIRE AI SOCI FINANZIATORI LA NOMINA IN ASSEMBLEA GENERALE DEL NUMERO DI AMMINISTRATORI LORO SPETTANTE CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 21 E ALLA RELATIVA DELIBERA DI EMISSIONE;
3. NOMINA I SINDACI E IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE E PROVVEDE ALLA LORO REVOCA;
4. DETERMINA IL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI;
5. DELIBERA SULLA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI;
6. DELIBERA SULL'EVENTUALE DOMANDA DI AMMISSIONE PROPOSTA DALL'ASPIRANTE SOCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8;
7. DELIBERA SULL'EVENTUALE EROGAZIONE DEL RISTORNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 25 DEL PRESENTE STATUTO;
8. APPROVA I REGOLAMENTI INTERNI, CON LE MAGGIORANZE PREVISTE PER LE ASSEMBLEE STRAORDINARIE;
9. DELIBERA SULL'ADESIONE AD UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO;
10. DELIBERA SUGLI ALTRI OGGETTI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA DALLA LEGGE E DAL PRESENTE STATUTO O SOTTOPOSTI AL SUO ESAME DAGLI AMMINISTRATORI;
1. DELIBERA, ALL'OCCORRENZA, UN PIANO DI CRISI AZIENDALE, CON LE RELATIVE FORME D'APPORTO, ANCHE ECONOMICO, DA PARTE DEI SOCI LAVORATORI AI FINI DELLA SOLUZIONE DELLA CRISI, NONCHÉ, IN PRESENZA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE, IL PROGRAMMA DI MOBILITÀ.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEVE ESSERE CONVOCATA:

- A) ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO ENTRO I CENTOVENTI GIORNI SUCCESSIVI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE. IL TERMINE DI CENTOTTANTA GIORNI QUALORA LA COOPERATIVA SIA TENUTA ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO OVVERO SE LO RICHIEDANO PARTICOLARI ESIGENZE RELATIVE ALLA STRUTTURA E ALL'OGGETTO DELLA COOPERATIVA. GLI AMMINISTRATORI SEGNALANO NELLA RELAZIONE AL BILANCIO, PREVISTA DALL'ART. 2428, LE RAGIONI DELLA DILAZIONE;
  - B) QUANDO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LO RITENGA NECESSARIO;
  - C) DAL COLLEGIO SINDACALE NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 2406 DEL C.C.
  - D) DAGLI AMMINISTRATORI O, IN LORO VECE, DAI SINDACI ENTRO TRENTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA RICHIESTA, QUALORA QUESTA SIA FATTA PER ISCRITTO E CON INDICAZIONE DELLE MATERIE DA TRATTARE, DI ALMENO IL 10% (DIECI PER CENTO) DEI SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO AL MOMENTO DELLA RICHIESTA.  
LA CONVOCAZIONE SU RICHIESTA DEI SOCI NON È AMMESSA PER ARGOMENTI SUI QUALI L'ASSEMBLEA DELIBERA, A NORMA DI LEGGE, SU PROPOSTA DEGLI AMMINISTRATORI O SULLA BASE DI UN PROGETTO O DI UNA RELAZIONE DA ESSI PREDISPOSTA.
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELIBERA:

- 1) SULLE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO,
- 2) SULLA NOMINA, SOSTITUZIONI E POTERI DEI LIQUIDATORI;
- 3) SU OGNI ALTRA MATERIA ATTRIBUIBILE DALLA LEGGE;
- 4) SULL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL PRESENTE STATUTO.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONVOCA LE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE MEDIANTE AVVISO CONTENENTE L'ORDINE DEL GIORNO, IL LUOGO, LA DATA, L'ORA DELLA PRIMA E DELLA SECONDA CONVOCAZIONE, CHE DEVE ESSERE FISSATA ALMENO 24 ORE DOPO LA PRIMA.

L'AVVISO INVIATO PER LETTERA RACCOMANDATA O COMUNICAZIONE VIA FAX O ALTRO MEZZO IDONEO A GARANTIRE LA PROVA DEL RICEVIMENTO DA PARTE DI CIASCUN SOCIO AVENTE DIRITTO DI VOTO E DEL RAPPRESENTANTE COMUNE DI CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DEL DIRITTO DI VOTO, ALMENO 8 GIORNI PRIMA DELL'ADUNANZA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUÒ, A SUA DISCREZIONE E IN AGGIUNTA A QUELLA OBBLIGATORIA STABILITA NEL SECONDO COMMA, USARE QUALUNQUE ALTRA FORMA DI PUBBLICITÀ DIRETTA A MEGLIO DIFFONDERE FRA I SOCI L'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE.

- COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI E VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI HANNO DIRITTO DI VOTO NELL'ASSEMBLEA I SOCI ISCRITTI NEL LIBRO DEI SOCI DA ALMENO TRE MESI DALLA DATA DI CONVOCAZIONE, CHE SIANO IN REGOLA CON I VERSAMENTI DOVUTI A QUALSIASI TITOLO ALLA SOCIETÀ E NEI CONFRONTI DEI QUALI NON SIA STATO AVVIATO IL PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE; I SOCI CON MINORE ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE POSSONO PREZENZIARE ALL'ASSEMBLEA, SENZA DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO. OGNI SOCIO HA UN VOTO, QUALUNQUE SIA IL VALORE DELLA QUOTA: AL SOCIO PERSONA GIURIDICA POSSONO ESSERE ATTRIBUITI FINO AD UN MASSIMO DI CINQUE VOTI IN RELAZIONE ALL'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE SOTTOSCRITTA E/O AL NUMERO DEI PROPRI ASSOCIATI O SOCI.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA REGOLARMENTE COSTITUITA, IN PRIMA CONVOCAZIONE, CON LA PRESENZA, DIRETTA O PER DELEGA, DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO LA METÀ PIÙ UNO DEI VOTI SPETTANTI A TUTTI I SOCI CON DIRITTO DI VOTO; IN SECONDA CONVOCAZIONE L'ASSEMBLEA DELIBERA SUGLI OGGETTI CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE TRATTATI NELLA PRIMA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI SOCI PRESENTI.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA REGOLARMENTE COSTITUITA, IN PRIMA CONVOCAZIONE CON LA PRESENZA, DIRETTA O PER DELEGA, DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO LA METÀ PIÙ UNO DEI VOTI SPETTANTI A TUTTI I SOCI CON DIRITTO DI VOTO.

I SOCI INTERVENUTI CHE RIUNISCANO UN TERZO DEI VOTI RAPPRESENTATI NELL'ASSEMBLEA, SE DICHIARANO DI NON ESSERE SUFFICIENTEMENTE INFORMATI SUGLI OGGETTI POSTI IN DELIBERAZIONE, POSSONO CHIEDERE CHE L'ASSEMBLEA SIA RINVIATA A NON OLTRE CINQUE GIORNI; QUESTO DIRITTO NON PUÒ ESERCITARSI CHE UNA SOLA VOLTA PER LO STESSO OGGETTO.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELIBERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI PRESENTI E RAPPRESENTATI.

L'ASSEMBLEA PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA, IL QUALE VERIFICA LA REGOLARITÀ DELLA COSTITUZIONE, ACCERTA L'IDENTITÀ E LA LEGITTIMITÀ DEI PRESENTI, REGOLA IL SUO SVOLGIMENTO ED ACCERTA I RISULTATI DELLE VOTAZIONI; SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO IL CONSIGLIERE O IL DIPENDENTE DELLA COOPERATIVA DESIGNATO DAL PRESIDENTE; L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO NON NECESSARIA QUANDO IL VERBALE DELL'ASSEMBLEA REDATTO DA UN NOTAIO.

LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEVONO CONSTARE DAL VERBALE, REDATTO SENZA RITARDO E SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE E DAL SEGRETARIO, CHE DEVE CONSENTIRE, PER CIASCUNA VOTAZIONE ED ANCHE PER ALLEGATO, L'IDENTIFICAZIONE DEI SOCI, ASTENUTI O DISSENZIENTI E NEL QUALE DEVONO ESSERE RIASSUNTE, SU RICHIESTA DEI SOCI, LE DICHIARAZIONI PERTINENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO. IN PARTICOLARE, CIASCUN SOCIO ASTENUTO O DISSENZIENTE, SU RICHIESTA DEL PRESIDENTE, HA L'ONERE AI FINI DELLA EVENTUALE IMPUGNATIVA DELLA DELIBERA E QUINDI DELLA IDENTIFICAZIONE DELLA SUA DICHIARAZIONE DI VOTO, DI COMPILARE GLI APPOSITI ALLEGATI PREDISPOSTI E MESSI A DISPOSIZIONE DALLA COOPERATIVA. IL VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA REDATTO DA UN NOTAIO.

ART. 38 - DEROGHE AL VOTO PER TESTA

PER I SOCI FINANZIATORI SI APPLICA L'ARTICOLO 21 DEL PRESENTE STATUTO.

PER I SOCI SPECIALI SI APPLICA L'ARTICOLO 6 DEL PRESENTE STATUTO.

RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

I SOCI COOPERATORI CHE, PER QUALSIASI MOTIVO, NON POSSONO INTERVENIRE PERSONALMENTE ALL'ASSEMBLEA, HANNO LA FACOLTÀ DI FARSI RAPPRESENTARE, MEDIANTE DELEGA SCRITTA, SOLTANTO DA UN ALTRO SOCIO AVENTE DIRITTO AL VOTO. AD OGNI SOCIO NON POSSONO ESSERE CONFERITE PIÙ DI TRE DELEGHE.

I SOCI FINANZIATORI POSSONO CONFERIRE DELEGA ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI DI CUI ALL'ARTICOLO 2372 C.C.

- ASSEMBLEE SEPARATE

OVE SI VERIFICASSERO I PRESUPPOSTI DI LEGGE DI CUI ALL ARTICOLO 2540 C.C., LA COOPERATIVA ISTITUISCE LE ASSEMBLEE SEPARATE.  
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONVOCA LE ASSEMBLEE SEPARATE NEI MODI E TERMINI PREVISTI PER L ASSEMBLEA GENERALE. IL TERMINE DI PREAVVISO DEVE ESSERE RISPETTATO PER LA PRIMA ASSEMBLEA SEPARATA.  
ALLO SCOPO DI FACILITARE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI E, CONSEGUENTEMENTE, LA CONVOCAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE SEPARATE, I SOCI DELLA COOPERATIVA SONO RAGGRUPPATI IN SEZIONI, IN PARTICOLARE AVENDO RIGUARDO ALLE ZONE OVE ESISTANO SEDI SECONDARIE O UNIT LOCALI. TALI SEZIONI POTRANNO ESSERE CREATE ANCHE IN ZONE PRIVE DELLE STRUTTURE SUDDETTE, QUANDO PER NUMERO DEI SOCI ED IMPORTANZA DI ATTIVIT SIA RITENUTO OPPORTUNO PER GLI ORGANI DELLA COOPERATIVA. CIASCUNA SEZIONE NON PU ESSERE FORMATA CON UN NUMERO INFERIORE A CENTO SOCI. QUALORA IL NUMERO DI SOCI DI UNA SEZIONE SI RIDUCA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA SOPRA STABILITA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVEDE AD ASSEGNARE I SOCI ALLA SEZIONE PI VICINA.  
TUTTE LE NORME PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DELL ASSEMBLEA GENERALE, ORDINARIA O STRAORDINARIA, SI APPLICANO ALLE ASSEMBLEE SEPARATE.  
OGNI ASSEMBLEA SEPARATA DELIBERA SULLE MATERIE CHE FORMANO OGGETTO DELL ASSEMBLEA GENERALE E NOMINA I DELEGATI ALL ASSEMBLEA GENERALE, IN CONFORMIT CON I CRITERI STABILITI DA APPOSITO REGOLAMENTO. IN OGNI CASO, NELL ASSEMBLEA GENERALE DEVE ESSERE ASSICURATA LA PROPORZIONALE RAPPRESENTANZA DELLE MINORANZE ESPRESSE DALLE ASSEMBLEE SEPARATE.  
TUTTI I DELEGATI DEBONO ESSERE SOCI.  
RIMANE FERMO IL DIRITTO DEI SOCI CHE ABBIANO PARTECIPATO ALL ASSEMBLEA SEPARATA DI ASSISTERE ALL ASSEMBLEA GENERALE.

Clausole di recesso:

RECESSO DEL SOCIO.

OLTRE CHE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, PU RECEDERE IL SOCIO:

- A) CHE ABBA PERDUTO I REQUISITI PER L'AMMISSIONE;
- B) CHE NON SI TROVI PI IN GRADO DI PARTECIPARE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI;
- C) IL CUI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, AUTONOMO O DI ALTRA NATURA - SIA CESSATO PER QUALSIASI MOTIVO.

VIETATO IN OGNI CASO IL RECESSO PARZIALE.

IL RECESSO DOVR ESSERE COMUNICATO PER ISCRITTO MEDIANTE CARTOLINA POSTALE O FAX ALLA COOPERATIVA CON PREAVVISO DI ALMENO TRE MESI. I TRE MESI DECORRONO DAL TIMBRO D ARRIVO DELL UFFICIO POSTALE E DALLA DATA DI RICEZIONE DEL FAX. SPETTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONSTATARE, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI RECESSO, SE RICORRANO I MOTIVI CHE, A NORMA DELLA LEGGE E DEL PRESENTE STATUTO, LEGITTIMINO IL RECESSO.

QUALORA I PRESUPPOSTI DEL RECESSO NON SUSSISTANO, GLI AMMINISTRATORI DEVONO DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL SOCIO CHE, ENTRO SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE, PU ATTIVARE LE PROCEDURE ARBITRALI DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 49.

IL RECESSO HA EFFETTO PER QUANTO RIGUARDA IL RAPPORTO SOCIALE DALLA COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA, TRASMESSA ALL INTERESSATO MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO. PER QUANTO RIGUARDA I RAPPORTI MUTUALISTICI, SALVA DIVERSA E MOTIVATA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL RECESSO HA EFFETTO CON LA CHIUSURA DELL ESERCIZIO IN CORSO, SE COMUNICATO TRE MESI PRIMA, E IN CASO CONTRARIO, CON LA CHIUSURA DELL ESERCIZIO SUCCESSIVO.

Clausole di esclusione:

ESCLUSIONE

L'ESCLUSIONE SAR DELIBERATA DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, OLTRE CHE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, NEI CONFRONTI DEL SOCIO:

- A) CHE VENGA MENO ALL OBBLIGO DI COLLABORAZIONE AGLI SCOPI DELLA COOPERATIVA;
- B) CHE ABBA UNA CONDOTTA MORALE E CIVILE TALE DA RENDERLO INDEGNO DI FAR PARTE DELLA COOPERATIVA;
- C) CHE NON SIA PI IN CONDIZIONE DI SVOLGERE L ATTIVIT LAVORATIVA DEDOTTA NEL CONTRATTO SOCIALE;
- D) CHE NON OTTEMPERI ALLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE STATUTO, DEI REGOLAMENTI SOCIALI, DELLE DELIBERAZIONI LEGALMENTE ADOTTATE DAGLI ORGANI SOCIALI, CON INADEMPIMENTI CHE NON CONSENTANO LA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO;
- E) CHE, SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, SI RENDA MOROSO NEL VERSAMENTO DELLE AZIONI SOCIALI SOTTOSCRITTE O NEI PAGAMENTI DI EVENTUALI DEBITI CONTRATTI AD ALTRO TITOLO VERSO LA COOPERATIVA;
- F) CHE VENGA A TROVARSI IN UNA DELLE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILIT PREVISTE DALL'ARTICOLO 5, O CHE COMUNQUE SVOLGA O TENTI DI SVOLGERE ATTIVIT IN CONCORRENZA ALLA COOPERATIVA;
- G) CHE NELL'ESECUZIONE DEL PROPRIO LAVORO COMMITTA ATTI VALUTABILI QUALE

NOTEVOLE INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI SOCIALI;  
H) CHE ARRECHI, IN QUALUNQUE MODO, GRAVI DANNI MORALI E MATERIALI ALLA COOPERATIVA O ASSUMA INIZIATIVE O COMPORTAMENTI PREGIUDIZIEVOLI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO O DELL'OGGETTO SOCIALE;  
I) CHE VENGA CONDANNATO CON SENTENZA PENALE IRREVOCABILE PER REATI CHE IMPORTINO L'INTERDIZIONE ANCHE TEMPORANEA DAI PUBBLICI UFFICI, QUANDO PER LE MODALITÀ DI ESECUZIONE E LA GRAVITÀ NON CONSENTANO LA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO; PER LE PERSONE GIURIDICHE, CHE SIA DICHIARATO FALLITO.  
J) CHE NELL'ESECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO SUBISCA UN PROVVEDIMENTO DI LICENZIAMENTO PER MOTIVI DISCIPLINARI, PER GIUSTA CAUSA O GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO;  
K) IL CUI ULTERIORE RAPPORTO DI LAVORO NON SUBORDINATO SIA STATO RISOLTO DALLA COOPERATIVA PER INADEMPIMENTO;  
L) CHE ABBAIA SUBITO UN PROVVEDIMENTO DI LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO NELL'AMBITO DELLE FATTISPECIE DISCIPLINATE DA NORME DI LEGGE AI FINI DELL'EROGAZIONE DI STRUMENTI PUBBLICI A SOSTEGNO DEL REDDITO DEI LAVORATORI. CONTRO LA DELIBERAZIONE DI ESCLUSIONE IL SOCIO, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA COMUNICAZIONE, PUÒ ATTIVARE LE PROCEDURE ARBITRALI DI CUI ALL'ARTICOLO 49. L'ESCLUSIONE DIVENTA OPERANTE DALL'ANNOTAZIONE NEL LIBRO DEI SOCI, DA FARSI A CURA DEGLI AMMINISTRATORI.

#### INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- titoli di debito

STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, LA COOPERATIVA PUÒ EMETTERE OBBLIGAZIONI NONCHÉ STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO, DIVERSI DALLE OBBLIGAZIONI, AI SENSI DEGLI ARTT. 2410 E SEGUENTI, COD. CIV. IN TAL CASO, CON REGOLAMENTO APPROVATO DALLA STESSA ASSEMBLEA STRAORDINARIA, SONO STABILITI:

1) L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'EMISSIONE, IL NUMERO DEI TITOLI EMESSI ED IL RELATIVO VALORE NOMINALE UNITARIO;

2) LE MODALITÀ DI CIRCOLAZIONE;

3) I CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO E LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI;

4) IL TERMINE DI SCADENZA E LE MODALITÀ DI RIMBORSO.

LA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STABILISCE ALTRESÌ I COMPITI CHE VENGONO ATTRIBUITI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI FINI DEL COLLOCAMENTO DEI TITOLI. ALL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI OBBLIGAZIONISTI ED AL RELATIVO RAPPRESENTANTE COMUNE SI APPLICA QUANTO PREVISTO DALLE NORME DI LEGGE E DAL PRECEDENTE ARTICOLO 24

#### TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) ESPOSITO CORCIONE FRANCESCO (rappresentante dell'impresa)

nato a NAPOLI (NA) il 06/02/1982

codice fiscale: SPSFNC82B06F839U

residente a: MARIGLIANO (NA) VIA CANCELLA 7 CAP 80034

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 22/11/2004

Durata in carica: 3 ANNI

Data presentazione carica 06/12/2004

3) MALESCI GIOVANNI

nato a BERGAMO (BG) il 03/06/1973

codice fiscale: MLSGNN73H03A794D

residente a: SAN VITALIANO (NA) VIA RISORGIMENTO 20 CAP 80030

- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 22/11/2004

Durata in carica: 3 ANNI

Data presentazione carica 06/12/2004

2) IASEVOLI MARCO

nato a NAPOLI (NA) il 24/05/1980

codice fiscale: SVLMRC80E24F839Q

residente a: POMIGLIANO D'ARCO (NA) VIA DEI ROMANI SNC CAP 80038

- CONSIGLIERE nominato con atto del 22/11/2004

Durata in carica: 3 ANNI

Data presentazione carica 06/12/2004

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 1           NEGOZIO  
MARIGLIANO (NA) VIA NICOTERA 15 CAP 80034

Data apertura: 24/12/2004

Attività esercitata:  
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E DI ARTIGIANATO APPARTENENTI AL CIRCUITO DEL COMMERCIO EQUO, OVVERO REALIZZATI O TRASFORMATI DA COOPERATIVE SOCIALI E PRODUTTORI LOCALI.

Informazioni risultanti da comunicazione di apertura presentata il 24/11/2004 al comune di MARIGLIANO e protocollata al n. 29011, con decorrenza dal 24/12/2004:

ESERCIZIO DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO  
settore           ALIMENTARE           mq. vendita:   25

superficie totale dell'esercizio       mq.   69  
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

ATTI ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

\*\*   Protocollo nr. 108580/00 del 06/12/2004

S1 ISCRIZIONE DI SOCIETA',CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBB. ECON.  
P ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE nr. 3

\*\*   Protocollo nr. 108580/1 del 06/12/2004

ATTO COSTITUTIVO  
del 22/11/2004

ATTO PUBBLICO redatto da MIANO ANGELA ANTONIETTA  
repertorio n. 1027 in CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)  
atto iscritto il 06/12/2004

- ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
trascrizione iscritta il 06/12/2004

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA  
ESPOSITO CORCIONE FRANCESCO   codice fiscale: SPSFNC82B06F839U  
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 22/11/2004 ALLA CARICA DI PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DAL 22/11/2004 DURATA: 03 ANNI  
LA PERSONA DICHIARA DI AGIRE DA SOLA  
DATA PRESENTAZIONE 06/12/2004  
trascrizione iscritta il 06/12/2004

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA  
IASEVOLI MARCO   codice fiscale: SVLMRC80E24F839Q  
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 22/11/2004 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DAL 22/11/2004 DURATA: 03 ANNI  
DATA PRESENTAZIONE 06/12/2004  
trascrizione iscritta il 06/12/2004

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA  
MALESCI GIOVANNI   codice fiscale: MLSGNN73H03A794D  
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 22/11/2004 ALLA CARICA DI VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DAL 22/11/2004 DURATA: 03 ANNI  
DATA PRESENTAZIONE 06/12/2004  
trascrizione iscritta il 06/12/2004

\*\*   Protocollo nr. 12114/00 del 09/02/2005

UL APERTURA MODIFICA CESSAZIONE DI UNITA' LOCALE O AZIENDALE nr. 1

\*\*   Protocollo nr. 12114/1 del 09/02/2005

ALTRI ATTI  
del 22/07/2004  
atto iscritto il 11/02/2005

- MODIFICA DATI PERSONA/SOCIETA'  
ESPOSITO CORCIONE FRANCESCO codice fiscale: SPSFNC82B06F839U  
MODIFICA DATI ANAGRAFICI  
DI: ESPOSITO CORCIONE FRANCESCO VALORI PRECEDENTI:  
COGNOME: ESPOSITO CORCIONE NOME: FRANCESCO CF: SPSFNC82B06F839U DATA DI  
NASCITA: 06/02/1982 LUOGO DI NASCITA: NAPOLI (NA) - ITALIA  
trascrizione iscritta il 11/02/2005

\*\* Protocollo nr. 14945/00 del 18/02/2005

S2 MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

\*\* Protocollo nr. 39094/00 del 11/05/2005

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

\*\* Protocollo nr. 39094/1 del 11/05/2005

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO  
del 31/12/2004  
atto depositato il 09/05/2005

\*\* Protocollo nr. 44997/00 del 22/05/2006

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

\*\* Protocollo nr. 47253/00 del 24/05/2006

S2 MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

\*\* Protocollo nr. 47253/1 del 24/05/2006

ALTRI ATTI  
del 22/05/2006  
COMUNICAZIONE  
atto iscritto il 24/05/2006

- TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:  
SAN VITALIANO (NA) VIA PALMOLA 30  
trascrizione iscritta il 24/05/2006

#### INFORMAZIONI STORICHE SUCCESSIVE ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE

Data denuncia (M) 07/02/2005  
24/11/2004 - APERTURA UNITA' LOCALE , MARIGLIANO (NA) VIA NICOTERA 15

Data denuncia (M) 17/02/2005  
16/02/2005 - PRESENTATA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE.